



*Ministero dell' Ambiente e della Tutela e del  
Territorio e del Mare*

**DIREZIONE GENERALE PER LA CRESCITA SOSTENIBILE E LA QUALITÀ DELLO SVILUPPO**

**IL DIRETTORE GENERALE**

- VISTO** il R.D. 18/11/1923 n. 2440 recante le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato ed il relativo Regolamento adottato con R.D. 23/5/1924, n. 827;
- VISTO** il D.P.R. 26/10/1972 n. 633 in materia di imposta sul valore aggiunto e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la Legge 8 luglio 1986 n. 349 relativa all'istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale;
- VISTO** l'articolo 11 del D.P.R. 20 aprile 1994 n. 367 "Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili";
- VISTA** la Legge n. 196 del 31 dicembre 2009 recante la riforma della contabilità e finanza pubblica;
- VISTO** il D.P.C.M. del 19 giugno 2019, n. 97, così come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 novembre 2019, n. 138, con il quale si dispone la nuova organizzazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dell'Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione, pubblicato presso la GU Serie Generale n.201 del 28-08-2019;
- VISTO** l'articolo 9 del richiamato D.P.C.M., n. 97, del 19 giugno 2019, con il quale è stata istituita la Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo (DG CreSS);
- VISTA** la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale. Serie Generale n. 304 del 30 dicembre 2019- Suppl. Ordinario n. 45;
- VISTO** il Decreto del 31 dicembre 2019 – "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31 dicembre 2019 - Suppl. Ordinario n. 46;
- VISTO** il decreto-legge del 21 settembre 2019, che introduce disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- VISTO** il D.P.R. del 10 gennaio 2020, registrato dalla Corte dei Conti in data 14 febbraio 2020, Reg. n. 1, foglio 435, di conferimento al Dott. Mariano Grillo dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo Dipartimento per la Transizione ecologica e gli investimenti verdi (DiTEI);
- VISTO** il Decreto Ministeriale del 17 marzo 2020, n. 67, ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti al n. 1397 del 9 aprile 2020, con il quale il Ministro dell'Ambiente e della

Tutela del Territorio e del Mare ha emanato la Direttiva Generale sull'attività amministrativa e sulla gestione del Ministero per l'anno 2020;

**VISTO** il D.P.C.M. del 19 dicembre 2019, registrato presso la Corte dei Conti il 19/01/2020, reg.1, foglio 206, con il quale al Dott. Oliviero Montanaro è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Generale della Direzione Generale per la Crescita sostenibile e la Qualità dello Sviluppo;

**VISTO** il decreto direttoriale del Dipartimento per la Transizione ecologica e gli investimenti verdi – DiTEI, prot. DiTEI REGISTRO DECRETI n. 74 del 23 aprile 2020, ammesso alla registrazione dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 134, in data 27 aprile 2020, contenente la direttiva dipartimentale sull'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2020, unitamente agli allegati A, Obiettivi annuali di Direzione, e B, Capitoli di Direzione, ai fini dell'adozione degli atti di gestione di ordinaria amministrazione per garantire la continuità amministrativa;

**CONSIDERATO** che, nelle more dei necessari atti amministrativi e decreti attuativi interni volti a rendere operativa la riorganizzazione del Ministero dell'Ambiente, è necessario garantire le linee di attività di competenza della ex Direzione Generale SVI ora DG CreSS, almeno fino alla data di scadenza del presente bando;

**CONSIDERATO** che l'Italia si è dotata di un documento di inquadramento generale e di posizionamento strategico sull'economia circolare, "Verso un modello di economia circolare per l'Italia" e di un documento sugli indicatori per la misurazione dell'economia circolare, elaborati dal Ministero dell'ambiente e dal Ministero dello sviluppo economico;

**VISTA** la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali", in particolare l'art. 21, comma 1, il quale istituisce lo schema nazionale volontario per la valutazione e la comunicazione dell'impronta ambientale dei prodotti, denominato "Made Green in Italy", basato sulla metodologia PEF e finalizzato a promuovere i prodotti ad elevata qualificazione ambientale e a ridotto impatto sul clima;

**CONSIDERATO** il decreto n. 56 del 21 marzo 2018 relativo al regolamento per l'attuazione dello schema nazionale volontario per la valutazione e la comunicazione dell'impronta ambientale dei prodotti, denominato «Made Green in Italy», della legge 28 dicembre 2015, n. 221 (GU Serie Generale n.123 del 29-05-2018);

**CONSIDERATO** che lo schema è orientato a dare piena attuazione agli impegni stabiliti dal Protocollo di Kyoto e dall'Accordo di Parigi, per la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e per il miglioramento dell'efficienza energetica del sistema economico nazionale, con la partecipazione delle istituzioni pubbliche e delle imprese italiane.

**CONSIDERATO** che tale schema prevede che siano elaborate delle Regole di Categoria di Prodotto, vale a dire delle indicazioni metodologiche necessarie alla conduzione di studi relativi all'impronta ambientale per una specifica categoria di prodotto;

**VISTO** che le aziende, ai fini di ottenere il rilascio del logo "Made Green in Italy", possono aderire allo schema nazionale volontario solo nel caso in cui esistano RCP che siano in corso di validità;

**CONSIDERATO** che la proposta di elaborazione di RCP e la sua successiva predisposizione deve essere presentata da una compagine di soggetti proponenti aventi i requisiti definiti all'art.2, comma 1, lettera l) del Decreto Ministeriale n.56/2018;

**CONSIDERATO** che al fine di promuovere la predisposizione di RCP si intendono finanziarie le proposte di RCP relative ad una specifica categoria di prodotto provenienti dai "soggetti proponenti" di cui sopra;

- VISTO** il bando di finanziamento per l'elaborazione di Regole di Categoria di Prodotto nell'ambito dello Schema di "Made Green in Italy" sottoscritto digitalmente in data 2 ottobre 2019;
- VISTI** in particolare i cinque allegati facenti parte integranti del Bando sopra citato;
- VISTO** il decreto di impegno n. 403/SVI del 9 ottobre 2019 registrato presso gli Uffici di Bilancio in data 11 ottobre 2019 n. 2591;
- VISTO** l'articolo 6 del Bando di finanziamento sopra citato in cui è riportato il termine ultimo delle ore 20:00 del giorno 30 giugno 2020 per la presentazione delle domande;
- VISTO** che nello stesso articolo 6 del Bando è riportata la riserva del Ministero dell'Ambiente di aprire nuovamente i termini di presentazione delle domande nel caso di residue risorse disponibili;
- CONSIDERATA** la disponibilità di risorse finanziarie residue rispetto al totale delle risorse impegnate con il decreto di impegno sopra citato;
- RITENUTO** in ragione di quanto premesso, di procedere alla proroga dei termini di presentazione delle domande;

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

#### **(Proroga dei termini di scadenza)**

Il termine di scadenza del Bando di finanziamento per l'elaborazione di Regole di Categoria di Prodotto nell'ambito dello Schema di "Made Green in Italy", è prorogato sino alle ore 24:00 del 31 agosto 2020, ad invarianza di spesa complessiva prevista dal decreto di impegno prot n. 403/SVI del 9 ottobre 2019, imputato sul capitolo di bilancio 2211, piano gestionale 3, Missione 18.5 azione 4 "Attuazione accordi e impegni internazionali sullo sviluppo sostenibile", a valere sull'impegno registrato presso gli Uffici di Bilancio al n. 2591 in data 11 ottobre 2019.

### **Articolo 2**

#### **(Pubblicazione del decreto)**

Il presente atto è pubblicato sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nella sezione "Bandi e Avvisi" del sito istituzionale del Ministero: <https://www.minambiente.it/archivio-bandi>.

Il presente provvedimento è trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza.

Dott. Oliviero Montanaro